

Proponente:

**CASATI Davide**

**ITR 21142**

**Tipo di risposta:** *Scritta*

**Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia**

**Oggetto: Sversamento di idrocarburi nel fiume Brembo – richiesta di intervento e chiarimenti urgenti**

PREMESSO CHE

- in data 16 gennaio 2026 il Dipartimento ARPA di Bergamo veniva attivato dalla Sala Operativa della Protezione Civile, a seguito di segnalazione pervenuta dall'Ufficio di Vigilanza del Parco Adda Nord, in ordine alla presenza di macchie oleose iridescenti e di odore riconducibile a carburanti sulla sponda destra del fiume Brembo, in prossimità della confluenza con il fiume Adda;
- in data 18 gennaio 2026 ARPA veniva nuovamente attivata dalla medesima Sala Operativa, a seguito di ulteriore segnalazione da parte di un privato cittadino relativa a un fenomeno analogo;
- nei giorni successivi, il personale tecnico di ARPA effettuava plurimi sopralluoghi accertando la presenza di iridescenze nelle acque del fiume Brembo nonché esalazioni riconducibili a idrocarburi (verosimilmente gasolio) lungo la viabilità campestre di accesso all'area interessata;
- i tecnici procedevano altresì al campionamento delle acque superficiali, i cui esiti analitici evidenziavano l'assenza di idrocarburi nel campione di monte (< 0,05 mg/l – RdP n. 0121295 del 30/01/2026) e, per contro, una significativa contaminazione nei campioni a valle, con concentrazioni di idrocarburi totali pari rispettivamente a 3,08 mg/l (RdP n. 0121293 del 30/01/2026) e 904,00 mg/l (RdP n. 0121294 del 30/01/2026);
- in data 21 gennaio 2026 personale ARPA, congiuntamente ai Carabinieri Forestali del Nucleo di Curno, effettuava ulteriori accertamenti nell'area, rilevando il persistente odore acre tipico degli idrocarburi sia lungo la strada campestre tra il fiume Brembo e il laghetto di cava "Nuova Demi", sia nell'alveo fluviale, nonché fenomeni di risorgenza di acque con iridescenze tra alveo e sponda;
- le verifiche si estendevano altresì al lago di cava della società Nuova Demi S.p.A., sito immediatamente a monte dell'area interessata, ove venivano rilevate ulteriori iridescenze e fenomeni di risalita di idrocarburi dalla sponda meridionale, accompagnati da percezione olfattiva riconducibile a sostanze petrolifere;

- al fine di contenere la diffusione degli inquinanti, in data 22 gennaio 2026 la società incaricata dalla Provincia di Bergamo provvedeva alla posa in opera, in regime di somma urgenza, di materiali assorbenti lungo le aree spondali interessate;

#### CONSIDERATO CHE

- in data 2 marzo 2026 veniva presentata istanza di accesso agli atti (rif. AA/71/2026), finalizzata all'acquisizione della documentazione relativa all'evento in oggetto;

- dalla documentazione trasmessa dalla Provincia di Bergamo emerge che i materiali assorbenti utilizzati in emergenza avrebbero consentito il recupero di "centinaia di litri di idrocarburi";

- dagli atti acquisiti risulta che lo sversamento si è protratto per un arco temporale di diverse settimane e che, alla data degli ultimi documenti disponibili, risultava ancora in atto, mentre da fonti di stampa si apprende che lo stesso sarebbe successivamente cessato;

- nel corso del mese di febbraio 2026 i tecnici ARPA hanno posto in essere attività di indagine, anche mediante l'utilizzo di strumentazioni avanzate, al fine di individuare la fonte della contaminazione, senza tuttavia giungere all'identificazione della medesima;

#### RITENUTO CHE

- sussista la necessità di un tempestivo e coordinato intervento da parte della Regione Lombardia, volto sia all'individuazione della fonte dello sversamento sia alla conseguente attivazione delle procedure di messa in sicurezza e bonifica ambientale;

#### INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

- se Regione Lombardia intenda assumere un ruolo attivo nella gestione della vicenda, anche mediante la convocazione di una Conferenza dei Servizi;

- se intenda promuovere e/o attivare un piano di caratterizzazione ambientale finalizzato all'individuazione della fonte dello sversamento di idrocarburi nel fiume Brembo e nel lago di cava della società Nuova Demi S.p.A.;

- se intenda adottare, direttamente o per il tramite degli enti competenti, tutte le misure necessarie alla rimozione dell'inquinamento e alla bonifica delle aree interessate.

- **CASATI Davide (PD) Firmato il 09/04/2026**~~delete~~

**Atto presentato il 09/04/2026 14:21:37**

